



### Coordinamento degli Enti Locali interessati dalle rotte di volo dell'Aeroporto di Malpensa

Il giorno 20/02/2023 alle ore 17:00, si tiene la riunione del Coordinamento Aeroporto Malpensa, coordinata dal Vicepresidente, con delega ai Trasporti, Avv. Leoni Michela a seguito di invito di questa Provincia con nota prot. n. 3290 del 07/02/2023.

Sono presenti il Vicepresidente Leoni, l'Ing. Rabuffetti Dirigente del Settore Ambiente della Provincia, Carlomagno Joshua Sindaco del Comune di Varallo Pombia, Nardulli Elena Assessore del Comune di Cameri, Guenzi David Assessore del Comune di Castelletto Ticino, Bellissimo Giuseppe Assessore del Comune di Oleggio, Bagnati Matteo Vice Sindaco del Comune di Bellinzago Nov.se, Mellone Silvano Sindaco del Comune di Vaprio d'Agogna, Perani Paolo Consigliere del Comune di Agrate Conturbia, Fogola Jacopo e Galli Giorgio rispettivamente Dirigente e Funzionario di Arpa Piemonte.

Introduce l'incontro la Vice Presidente Leoni ringraziando per la partecipazione dei presenti ed evidenziando che la riunione è stata richiesta durante la precedente seduta del 19 u.s., al fine di dare maggiori e più dettagliate informazioni tecniche. Da qui la decisione di richiedere l'intervento dei Funzionari Arpa.

Rabuffetti riassume brevemente la necessità degli studi di monitoraggio integrativi svolti da Arpa con l'utilizzo di una piattaforma, strumento di cui è in corso la progettazione, grazie anche all'utilizzo di fondi Provinciali, riuscendo in tal modo a quantificare gli impatti acustici prodotti dal transito degli aeromobili, combinando ed estendendo sul territorio le informazioni acquisite dalle quattro stazioni tradizionali già in essere. In tal modo si riesce ad avere una visione più diretta ed immediata di ciò che succede sul territorio. I dati raccolti hanno un significato reale più significativo per comprendere gli impatti ambientali.

A tal proposito Galli illustra le slide, allegate al presente verbale per farne parte integrante, chiarendo che le centraline sono state messe al di fuori dell'intorno aeroportuale e i dati sul traffico di aeromobili, oltre che dai tracciati radar di SEA, provengono in tempo reale da una antenna (trasponder) di proprietà di Arpa, installata sulla centralina di Castelletto Ticino (slide 9). Se l'aereo decolla in direzione Nord la pista si chiama 35, se la direzione è Sud la pista si chiama 17. I monitoraggi straordinari di Novembre 2022 (slide 15) sono stati avviati a seguito di alcune segnalazioni in merito all'incremento dell'utilizzo della rotta di decollo verso sud (R17) che interessa i comuni di Oleggio e Bellinzago in orario notturno. Galli spiega che i dati pubblicati nelle relazioni sono ricavati dai dati forniti dai pacchetti Sea nel rispetto della Convenzione, ma gli stessi dati sono integrati da quello che leggono le antenne come spiegato.

Al quesito formulato dal sindaco Carlomagno, circa la corretta posizione delle centraline in relazione all'attuale assetto delle rotte, Galli ritiene che le 4 centraline storiche che si trovano sotto le rotte siano ancora sufficienti per conoscere il rumore dei centri abitati. Galli aggiunge che rendere la piattaforma, su cui si sta lavorando, pubblica potrebbe essere possibile ma nello stesso tempo nasce l'esigenza di saper interpretare i dati.

Guenzi pone il problema della qualità dell'aria e delle ripercussioni sulla vegetazione. Fa presente che il Parco è patrimonio Unesco e per mantenere tale riconoscimento bisogna tenere in considerazione due criticità all'interno della zona protetta:

1. La presenza di Malpensa
2. La dorsale Genova – Rotterdam

Rabuffetti precisa che la Convenzione è stata estesa all'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore con l'obiettivo di operare e promuovere un'attività di monitoraggio proprio sui temi della qualità dell'aria, da attuare mediante la ricerca di finanziamenti proposti da bandi europei, nazionali, regionali o da altri soggetti pubblici o privati. Lo scopo di lavorare insieme ad Arpa è quello di evidenziare le eventuali anomalie.

L'Ing. sottolinea l'utilità dei dati raccolti con questo strumento integrativo: essi serviranno sia nello scenario in cui la Commissione, presieduta dal Direttore aeroportuale inserisca il territorio piemontese nell'intorno aeroportuale, ma anche per il monitoraggio degli impatti ai sensi della VIA del progetto MasterPlan 2035. Dobbiamo essere pronti ad ogni eventualità, per far valere gli interessi del territorio Piemontese.

Fogola condivide questa osservazione avvalorando la necessità di raccogliere ulteriori informazioni. La Commissione Aeroportuale avrebbe dovuto pronunciarsi sulla definizione dell'intorno aeroportuale da tempo ma il contendere è nel decidere se utilizzare i dati attuali o progettare sulla base di uno scenario futuro guardando al prossimo 2035.

Giova ricordare che, al di fuori dell'intorno aeroportuale che deve essere ancora definito dalla Commissione aeroportuale suddetta, devono essere rispettati i limiti di rumore stabiliti da ciascun Comune.

La riunione si chiude con i ringraziamenti della Vicepresidente Leoni ad Arpa per la preziosa collaborazione e per l'efficacia del intervento tecnico.